

2. EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Un evento caratterizzante l'esercizio 1995 è stato sicuramente il periodo di gestione commissariale intervenuto nei primi mesi dell'anno. L'analisi inizia proprio con tale evento e seguirà con l'esame di altri fatti gestionali dell'anno, nonché di quelli intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla redazione della presente relazione.

a) Nomina del Commissario straordinario

Con Decreto n. 281 del 10 febbraio 1995, comunicato all'ISMEA in data 16 febbraio 1995, il Ministro per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha disposto lo scioglimento degli Organi amministrativi dell'ISMEA e la nomina, per un periodo di tre mesi, di un Commissario straordinario con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nell'ambito dell'incarico ricevuto, che concerneva il riordino dell'Ente in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 4 dicembre 1993, n. 491, istitutiva del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario straordinario ha effettuato un esame sull'organizzazione e sulla struttura ISMEA.

L'esame ha portato alla individuazione di alcuni punti di criticità eliminabili solo attraverso un adeguato intervento legislativo che tenesse conto delle deficienze riscontrate, quali:

- a) limitazione dei compiti istituzionali dell'ISMEA che risultavano non adeguati alle esigenze degli utenti che necessitano di accessi semplificati e in tempo reale ai dati inerenti ai mercati e ai consumi, di studi e analisi congiunturali e previsionali, di più incisivi servizi di sostegno alla commercializzazione;
- b) eccessivi oneri finanziari sopportati per la realizzazione dei programmi di attività, imputabili alla mancanza di un fondo di dotazione, oneri per interessi passivi quantificati in Lit. 600/700 milioni annui;
- c) esigenza di calibrare le risorse umane ai compiti istituzionali dell'Ente.

L'assunzione di tali oneri è la conseguenza della mancanza di un fondo di dotazione per l'ISMEA, mancanza che riflette i suoi effetti negativi sui Bilanci dell'Istituto che anche in presenza di una gestione caratteristiche positiva (differenza tra il fatturato totale e i costi della gestione, esclusi gli ammortamenti, gli oneri finanziari e le partite straordinarie) risultano compromessi per l'eccessivo onere per detti interessi passivi.

Al fine di eliminare gli inconvenienti, il Commissario ha elaborato e presentato al Ministero una bozza di Regolamento disciplinante il riordino dell'Ente.

Successivamente con Decreto del 18 maggio 1995, il Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali ha ripristinato la gestione ordinaria dell'Istituto, con la reintegra del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento, approvato dal Ministero vigilante, dal Ministero della Funzione Pubblica, dal Ministero del Tesoro e dal Consiglio di Stato è in attesa del solo esame da parte del Consiglio dei Ministri per completare l'iter di approvazione.

Ancorché il Regolamento predisposto prevedeva l'assegnazione di un fondo di dotazione per l'ISMEA, il Consiglio di Stato ha ritenuto di espungere la norma in assenza di uno specifico provvedimento legislativo per la copertura dell'onere finanziario, cosicché permane il punto di criticità dovuto alla mancanza di adeguata capacità finanziaria per lo svolgimento di programmi di attività.

In conseguenza di quanto sopra, il Ministero vigilante ha assunto l'impegno di attivare ogni misura volta alla concessione di un contributo straordinario atto a favorire il conseguimento di un equilibrato assetto finanziario, nel contempo, verrà richiesto all'ISMEA la formulazione di proposte di interventi che in prospettiva assicurino un equilibrio gestionale e patrimoniale.

b) Esito del procedimento penale conseguente alla interrogazione parlamentare

A seguito di una interrogazione parlamentare presentata alla Camera dei Deputati nella seduta del 9 giugno 1993, la Procura della Repubblica di Roma, sulla base di tale notizia, ha aperto un procedimento penale contro

ignoti ed ha disposto in data 31 gennaio 1995 l'acquisizione, presso gli uffici ISMEA, di documentazione relativa alla istituzione e alla gestione dell'Ente.

Alla Guardia di Finanza, incaricata dell'acquisizione, è stata regolarmente presentata tutta la documentazione richiesta e fornito ogni più ampio chiarimento in proposito.

Al termine delle indagini, poichè nulla è emerso, è stata disposta l'archiviazione mediante Decreto R.G. 4600/95 emesso dal Giudice delle Indagini Preliminari (GIP), in data 30 dicembre 1995.

c) Provvedimenti riguardanti il personale

Nel corso dell'anno sono stati assunti diversi provvedimenti che hanno riguardato il personale dipendente dell'ISMEA. Una dettagliata analisi è fornita in un apposito capitolo della presente relazione.

Tuttavia, in questa parte, accennando ai fatti più importanti merita menzione la proroga del contratto collettivo di lavoro del personale dipendente non dirigente e della proroga dei contratti di lavoro individuali dei dirigenti e del Direttore Generale, contratti tutti scaduti al 31 dicembre 1992 e prorogati al 31 dicembre 1995.

La fase conclusiva delle trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti si è concluso nel mese di novembre 1995 con l'approvazione da parte del Ministero vigilante della delibera di proroga.

Al personale in costanza di rapporto alla data di stipula dell'accordo contrattuale, è stato attribuito un importo una tantum a copertura del periodo 1° gennaio 1993/31 dicembre 1994, ed è stato, inoltre, attribuito un elemento retributivo mensile con decorrenza di una prima rata dal 1° gennaio 1995 e da una seconda e ultima rata dal 1° gennaio 1996.

Sia l'importo una tantum che l'elemento retributivo è stato determinato tenendo conto del solo incremento derivato dal tasso di inflazione programmata per gli anni 1993, 1994 e 1995, la cui percentuale è stata calcolata sulle voci stipendiali relative allo stipendio base, alla contingenza e all'E.D.R.

Anche le trattative per la proroga dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti e di quello del Direttore Generale sono state chiuse nel mese di

novembre 1995. Ai dirigenti e al Direttore Generale è stato riconosciuto un importo una tantum per il periodo 1° gennaio 1993/31 dicembre 1994, nonché l'attribuzione di un elemento retributivo a decorrere dal 1° gennaio 1995 con determinazione sostanzialmente identica a quello dei dipendenti.

Per quanto riguarda il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale non dipendente e dei contratti individuali dei dirigenti, per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1996, sono stati siglati protocolli di intesa che prevedono, in linea con quanto dispone il nuovo Regolamento ISMEA di cui al precedente punto a), che il rinnovo stesso deve prendere a riferimento il c. c. n. l. delle aziende del Terziario: distribuzione e servizi (aziende del commercio)

Altro importante provvedimento riguarda l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di n. 13 unità avvenuta nel mese di gennaio 1995 per n. 1 unità, nel mese di ottobre 1995 per n. 8 unità ed infine nel mese di gennaio 1996 per le altre 4 unità.

La necessità dell'inserimento nella organizzazione del lavoro di tali unità era stata evidenziata dal documento sui percorsi di sviluppo dell'ISMEA per il periodo 1995/97 approvato dal Consiglio di Amministrazione già nel mese di gennaio 1996. In tale documento, si evidenziavano alcune carenze di professionalità per poter espletare determinati programmi di attività.

Conseguentemente, sono state predisposte tutte le attività per la selezione delle unità di cui sopra esaminando le domande di assunzione pervenute all'ISMEA e facendo espletare le prove selettive.

Nell'ambito della razionalizzazione delle risorse umane è stata, inoltre, disposta una quarta fase di esodo agevolato, dando specifica informazione al personale tramite un comunicato del 25 luglio 1995 che conteneva l'indicazione dei criteri di selezione, quali la produttività e funzionalità, l'età, l'anzianità di servizio e quella contributiva.

L'incentivo economico era costituito da una quota fissa per tutti i dipendenti di Lit. 40.000.000 incrementata, ricorrendone i presupposti, da una quota variabile di Lit. 5.000.000 per ogni anno mancante al raggiungimento della pensione di vecchiaia, fino ad un massimo complessivo di Lit. 80.000.000.

All'invito dell'Amministrazione non ha aderito nessun dipendente.

Nel quadro della formazione del personale sono stati svolti una serie di incontri su tematiche inerenti alle attività istituzionali dell'ISMEA.

In particolare, si segnala il corso tenuto da un dirigente del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica che ha avuto ad oggetto le politiche di coesione dell'Unione Europea.

L'argomento trattato, per la sua attualità, ha riscosso vivo interesse da parte del personale che vi ha partecipato.

Infine, si ricorda che l'orario di lavoro è variato e risulta ora e fino al 31 agosto 1996, articolato su due rientri pomeridiani mentre dal 1° settembre 1996 sarà articolato su tre rientri pomeridiani.

d) Integrazione sistema informativo dell'ISMEA nel SIAN

Con nota, prot. n. 155312 del 25 luglio 1995, il MiRAAF allo scopo di completare lo schema progettuale del SIAN, attraverso anche l'integrazione dei sistemi informativi di altri Enti che operano nel comparto agricolo, ha indicato le direttive per la integrazione del sistema informativo dell'ISMEA nel SIAN, invitando ISMEA e FINSIEL, quale concessionaria del SIAN, a collaborare con i competenti servizi del MiRAAF al fine di predisporre un progetto per la realizzazione del prefissato obiettivo.

L'integrazione dei sistemi informativi SIAN-ISMEA si inquadra negli obiettivi di valorizzazione del patrimonio informativo del Ministero finalizzati a consentire allo stesso di meglio adempiere ai propri compiti di indirizzo e coordinamento, in rapporto agli organismi comunitari e alle Amministrazioni regionali, e al contempo, rendere fruibili tale patrimonio informativo agli operatori pubblici e privati del settore.

Il progetto elaborato, approvato dal Comitato Generale di Indirizzo e Coordinamento del SIAN nella seduta del 26 marzo 1996, è finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi concernenti: la valorizzazione del patrimonio informativo, lo sviluppo dei servizi informativi e la razionalizzazione dei costi associati ai servizi informatici;

Per il raggiungimento di tali obiettivi è previsto l'assemblaggio in un unico sistema di tutte le informazioni provenienti dal SIAN e dall'ISMEA; lo

sviluppo da parte dell'ISMEA di servizi informativi per l'utenza, utilizzando le fonti informative comuni e la struttura tecnologica integrata del SIAN; il trasferimento presso il CED del SIAN dell'elaboratore ISMEA. Presso l'ISMEA rimarranno le postazioni di lavoro per poter gestire le basi informative e l'attività elaborativa di routine.

e) Richiesta INPS per pagamento di somme per sanzioni civili su contributi ex I.T.P.A.

Con lettera raccomandata dell'11 settembre 1995, l'INPS ha richiesto il pagamento dell'importo di circa 536 milioni per somme aggiuntive ex art. 3 Legge n. 166/91.

La richiesta dell'Ufficio trae origine dalla regolarizzazione contributiva effettuata dall'Istituto nell'ottobre 1987 per la pendenza contributiva della gestione ex ITPA relativa al periodo 1980/1987.

La regolarizzazione della posizione contributiva è avvenuta in applicazione del D.L. 28 agosto 1987, n. 358, al fine di usufruire dei benefici previsti dall'art. 4, commi 5, 6 e 7 del citato Decreto Legge.

Il beneficio consisteva, anche a mente del citato 6° comma del D.L. 358/87, nella sostituzione delle somme aggiuntive previste dal precedente sistema sanzionatorio in caso di mancato versamento dei contributi, nella corresponsione degli interessi di differimento e dilazione che dovevano essere richiesti dall'Ufficio in un immediato periodo successivo alla data di regolarizzazione.

Solo a distanza di quasi nove anni e nel quadro di una iniziativa straordinaria promossa dall'INPS, consistita nell'intimare pagamenti alle aziende senza verificare lo sviluppo delle varie posizioni contributive, all'ISMEA è stato richiesto, come detto, il pagamento di tali interessi che però ormai, non dovrebbero essere più dovuti stante l'intervenuta prescrizione quinquennale prevista dall'art. 2948 c.c.

f) Programma comunitario denominato "Telematique"

Nel mese di aprile 1994 è stato emanato dal Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica il Decreto di concessione del contributo FERS

per finanziare l'iniziativa ISMEA "Rete telematica a copertura europea per l'erogazione nel Mezzogiorno di servizi di supporto al marketing e alla commercializzazione" dei prodotti agricolo-alimentare" rientranti nel programma europeo Telematique".

Alla emanazione del Decreto ha fatto seguito la stipula del disciplinare regolante gli obblighi dell'ISMEA.

Il programma presentato dall'ISMEA prevedeva un importo di spesa ritenuto ammissibile di Lit. 23.214 milioni, per metà posto a carico del fondo Europeo di sviluppo regionale e per metà già finanziato dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali mediante i programmi di attività svolti per conto dello stesso Ministero negli anni 1991 e 1992.

Ai fini della certificazione delle attività svolte, necessarie per accedere alle rate di contributo erogate dalla Comunità Europea, è stata insediata dal Ministero vigilante, una Commissione per il controllo sullo sviluppo delle attività, sulla congruità delle spese e sulla rispondenza agli obiettivi del progetto. La Commissione ha ultimato i lavori sulla verifica delle attività finanziate dal Ministero e ha certificato una spesa eleggibile a cofinanziamento comunitario di Lit. 8.876.395.823.

Conseguentemente, per la realizzazione del progetto così assestato, anche a seguito della verifica e del riallineamento della architettura informatica, è ora prevista una spesa complessiva di Lit. 17.753 milioni.

Per quanto riguarda le attività del progetto va ricordato che nel corso dell'anno sono state intraprese numerose iniziative, quali la selezione degli Operatori che forniranno le informazioni di base per alimentare il sistema informativo, l'espletamento della gara pubblica per l'acquisizione delle apparecchiature hardware, software e servizi e altre attività necessarie per ultimare il progetto entro il corrente anno 1996.

g) Transazione con IBM

Nel corso dell'anno è stata definita in via transattiva il contenzioso aperto con la Soc. IBM, fornitrice di apparecchiature hardware e di licenze d'uso di programmi software, per il pagamento del debito registrato al 30

novembre 1995 ed ammontante a Lit. 2.940 milioni, pagamento intimato con due distinti Decreti ingiuntivi, oltre alle spese legali e agli interessi legali, dalla data di esigibilità delle singole partite creditorie fino all'integrale soddisfo, che ammontavano a oltre 700 milioni.

Con la transazione l'ISMEA ha provveduto al pagamento della sola sorte, peraltro mai contestata, e alle spese legali per Lit. 25 milioni

La Soc. IBM ha rinunciato agli interessi legali riconosciuti dall'Autorità giudiziaria mediante i citati Decreti Ingiuntivi.

h) Rapporti con il Ministero

A seguito dell'analisi sulle risultanze del preconsuntivo dell'esercizio 1995 si è ritenuto di esplicitare al Ministero vigilante con lettera, prot. n. 1861 del 25 marzo 1996, le ragioni del disavanzo dell'esercizio 1995 da collegarsi direttamente al meccanismo di finanziamento e di rendicontazione delle attività ISMEA svolte per conto del Ministero.

In tale nota si evidenziava che nonostante il rigido controllo della spesa per contenere al massimo i costi fissi di struttura, il preconsuntivo dell'esercizio 1995 già evidenziava un disavanzo nonostante la gestione positiva.

Il sistema di rendicontazione ammette a rimborso solo una parte dei costi di gestione sostenuti dall'ISMEA per lo svolgimento delle attività commissionate.

Infatti, i costi diretti di produzione (costo del personale direttamente impiegato nelle varie commesse di lavoro e costi per l'acquisizione dei beni e dei servizi direttamente utilizzati), sono riconosciuti nelle sole percentuali previste nei vari decreti di concessione del finanziamento. Per l'Atto Esecutivo, programma di attività che rappresenta gran parte del lavoro finanziato dal Ministero, la misura è del 95 %.

I costi indiretti del personale (costi del personale non direttamente impiegato nella produzione, cioè quello della Direzione Generale, quello amministrativo, quello di supporto ed ausiliario), sono riconosciuti nel limite del 10 % del totale dei costi diretti del personale impiegato nella produzione.

Le spese generali, infine, (affitto e pulizie locali, manutenzione, condominio e riscaldamento, forza motrice, illuminazione, centralina telefonica, spese telefoniche, di cancelleria, assicurazioni, gestione e manutenzione automezzi, postali, imposte e tasse, compensi a terzi per l'attività di consulenza legale e gli emolumenti e spese di funzionamento degli organi sociali, altre diverse di amministrazione), sono riconosciute nel limite del 10% dei costi diretti e indiretti, contro un costo effettivo che raggiunge, invece, la percentuale del 12%.

Conseguentemente il parziale riconoscimento dei costi determina un mancato introito che viene, peraltro, compensato con i ricavi delle commesse extra Ministero.

Per effetto di tale compensazione la gestione caratteristica dell'Ente risulta positiva.

La nota chiudeva con la richiesta di rivedere il sistema di rendicontazione dei finanziamenti erogati dal Ministero ipotizzando come soluzione, fermo restando l'impegno economico massimo del Ministero per l'attività dell'ISMEA a circa Lit. 13.000 milioni annui (9.500 milioni per l'Atto Esecutivo e 3.200 milioni per Agriquote), di regolare i rapporti contrattuali con la previsione di corrispettivi anziché contributi.

Pertanto, in sede di determinazione del corrispettivo richiesto, l'ISMEA farebbe riferimento anche ai costi di gestione, che attualmente non trovano remunerazione, e inoltre, sarebbe chiamato ad una più puntuale ed incisiva economicità di gestione in grado di consentire la copertura di tutti i costi di esercizio.

3. L'ATTIVITA' SVOLTA E QUELLA PROGRAMMATA PER IL 1996

Nell'anno 1995 l'attività dell'Istituto finalizzata alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni agricole ha riguardato il completamento di programmi di attività relativi a precedenti esercizi e la realizzazione di quelli acquisiti in corso d'anno dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali (M.I.R.A.A.F) e da altri committenti pubblici e privati.

Si riportano di seguito, con breve commento, i programmi di attività finanziati dal M.I.R.A.A.F - suddivisi in "attività residue di programmi relativi ad accordi e convenzioni stipulati prima del 1995" e "Programmi di attività acquisiti nel 1995" - e da altri Enti. Il capitolo si chiude con l'elenco delle attività già programmate che l'Istituto realizzerà per il 1996.

A) - PROGRAMMI DI ATTIVITA' FINANZIATI DAL M.I.R.A.A.F.

Attività residue contenute in accordi e convenzioni stipulati prima del 1995

ATTO ESECUTIVO 1994

(Programma ammesso a contributo con D.M. 951 del 26/11/1994)

Nel 1995 sono state completate le seguenti attività :

- aggiornamento della banca dati delle industrie-agro-alimentari relativamente alla regione Sicilia;
- stampa e diffusione dei rapporti di filiera: frumento, vino, oli e carni.

Per quanto riguarda il segmento "Servizi di supporto alle decisioni", l'attività riguardante la costruzione dei due modelli econometrici AGRIMAT (Matrice Agricola) e MOPA (Modello di Politica Agraria), non si è potuta completare entro il 1995, come previsto, a causa di difficoltà oggettive incontrate nella individuazione dei soggetti cui affidare lo svolgimento delle interviste in alcune regioni.

E' stata richiesta, pertanto, una ulteriore proroga al Ministero fino al 31/12/1996.

ATTO INTEGRATIVO ALL'ATTO ESECUTIVO 1994

(Programma ammesso a contributo con D.M. 3/7053/95 del 18/01/1995)

Il programma, riguardante la realizzazione di n.5 ricerche, è stato completato entro il 31/12/1995.

Le cinque ricerche effettuate sono:

- Analisi delle formule distributive emergenti nel settore agro-alimentare;
- Indagine sullo stato e le prospettive dell'agricoltura biologica;
- Il sistema qualità nell'agroalimentare;
- Problematiche dei trasporti nel settore della commercializzazione dei prodotti agricolo-alimentari;
- Progetto di fattibilità per la realizzazione di strutture di supporto alla commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

AGRIS 1994

(Convenzione approvata con D.M. 50164 del 23/12/1993)

Nel 1995 è stata effettuata la stampa e la diffusione del volume "Agris Italia 94".

RAPPORTO ANNUALE 1994

(Convenzione approvata con D.M. 50165 del 23/12/1993)

Nel 1995 è stata effettuata la stampa e la diffusione del rapporto.

AGRIVIDEOTEL SUD

(Convenzione approvata con D.M. 50319 del 31/12/1993)

Il 1°/8/1995 l'Ismea ha richiesto ed ottenuto dal M.I.R.A.A.F. una variante al programma. Tale variante ha sostituito l'attività "Sperimentazione del servizio "Latte qualità" in quattro regioni del Sud " (che doveva essere realizzata nel 1995) con le seguenti altre attività:

- Sperimentazione su Internet della diffusione delle informazioni sui prodotti tipici del sud;
- Accesso a Datima tramite Internet;
- Rifacimento Telemarcato su Internet

Per il completamento di tali attività è stata concessa dal Mi.R.A.A.F. una proroga al 30/6/1996.

AGRIVIDEOTEL CENTRO-NORD

(Programma ammesso a contributo con D.M. 51257 del 16/3/1994)

Anche per questo programma in data 1°/8/1995 è stata chiesta ed ottenuta dal Mi.R.A.A.F. una variante che ha sostituito l'attività "Sperimentazione del servizio "Latte qualità" in quattro regioni del Nord" (che doveva essere realizzata nel 1995), con le seguenti altre attività:

- Sperimentazione su Internet della diffusione delle informazioni sui prodotti tipici del Nord;
- Studio di fattibilità per la progettazione e realizzazione di un sistema informativo sulla filiera suinicola.

Per il completamento di tali attività è stata concessa dal Mi.R.A.A.F. una proroga al 30/6/1996.

REG. CEE 2052/88 - DATIMA

(Convenzione approvata con D.M. 55199 del 31/12/1992)

Nel 1995 è stata completata la diffusione gratuita del servizio DATIMA. Sono state prorogate al 30/6/96 le attività riguardanti il servizio di "Telemercato" e la realizzazione della Banca dati legislativa.

SIDA

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55252 del 31/12/92)

Il programma riguardante la realizzazione e gestione del sistema informativo nazionale di documentazione agricola doveva essere concluso entro il 31/12/1995.

A seguito della nota ministeriale 155312 del 25/7/95, riguardante la razionalizzazione dei servizi informatici Ismea, l'Istituto nell'intento di recepire le indicazioni in essa contenute si è trovato nella necessità di rivedere interamente il progetto SIDA per armonizzarlo con il costituendo nuovo sistema integrato per il comparto agricolo (ISMEA/SIAN/AIMA).

Pertanto, sono state riprogettate le funzionalità offerte ed è stata completamente rielaborata l'architettura hardware e software del sistema.

In conseguenza di tali modifiche è stata richiesta ed ottenuta dal M.I.R.A.A.F. una proroga al 31/7/1996 estesa anche ai tre programmi appresso specificati in quanto connessi con il programma SIDA.

TELEMATIZZAZIONE DI AGRIS

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55187 del 30/12/1992)

Programma riguardante la telematizzazione della banca dati internazionale Agris.

AGROVOC

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55188 del 30/12/1992)

Programma riguardante la realizzazione del software di telematizzazione di AGROVOC

AGREP

(Programma ammesso a contributo con D.M. 55189 del 30/12/1992)

Telematizzazione banca dati comunitaria

Programmi di attività acquisiti nel 1995

PROGRAMMA "AGRIQUOTE 1995"

(Convenzione approvata con D.M. 155387 del 26/10/95)

Il programma riguarda lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto, finalizzate alla raccolta, elaborazione e diffusione sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare le scelte degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura e ad orientare le offerte dei produttori sui mercati nazionali ed esteri.

Le finalità sopra descritte sono state realizzate nel corso del 1995 attraverso le seguenti attività:

- Informazioni giornaliere per n.200 giorni/anno sui mercati all'origine e all'ingrosso

Le informazioni destinate in maniera specifica agli Organi centrali dell'Amministrazione pubblica hanno riguardato:

- l'andamento dei prezzi dei prodotti regolamentati in sede comunitaria;
- le indicazioni sulle tendenze delle produzioni in Italia e nella CEE;
- le previsioni a breve;
- le sintesi del commercio estero per i principali prodotti agro-alimentari.

La trasmissione è stata effettuata per via telematica e per via telex o fax con aggiornamento continuativo.

Nel 1995 sono stati realizzati e trasmessi n.221 comunicati.

- Informazioni sui mercati internazionali dei cereali e del riso

Le informazioni destinate in maniera specifica agli Organi centrali dell'Amministrazione pubblica hanno riguardato:

- la trasmissione bisettimanale dei prezzi FOB e CIF dei cereali, degli alimenti per il bestiame e del riso;
- l'invio di un rapporto settimanale sull'andamento del mercato internazionale del riso.

Nel 1995 sono state realizzatre n.40 note settimanali sui mercati internazionali del riso e dei cereali e sono stati trasmessi n.40 telex relativamente ai prezzi CIF e FOB.

La trasmissione è stata effettuata via telex per quanto riguarda i prezzi e diretta per quanto concerne i rapporti settimanali.

- Quotidiano "Ismea Informazioni/Giornale Telematico"

Il giornale distinto in quattro sezioni:

- Il giornale dell'agricoltura
- Ismea mercati
- Osservatorio parlamentare e legislativo
- AIMA informa

è stato diffuso mediante collegamento telematico via rete ITAPAC e/o VIDEOTEL alle Gestioni del Ministero e Gabinetto del Ministro; al Consiglio Superiore dell'Agricoltura; all'EIMA; alle Organizzazioni professionali degli agricoltori; alle Associazioni di produttori, ai Consorzi di cooperative; agli Enti di sviluppo Agricolo.

- Comunicati stampa e note settimanali

Trattasi di comunicati giornalieri riguardanti i principali fenomeni di produzione e di mercato e di note settimanali contenenti medie e/o indicatori dei prezzi alla produzione e brevi analisi delle più importanti problematiche di mercato.

I comunicati (n.206) sono stati diffusi tramite agenzie stampa e/o inviati direttamente ai principali quotidiani nazionali e riviste periodiche specializzate.

Le note settimanali (n.44) sono state inviate alla Sala stampa di Roma, alle principali agenzie di stampa e alle più importanti testate periodiche del settore agricolo.

- Emissioni radiofoniche

Sono stati diffusi tramite il Giornale Radio della RAI (GR1) n.223 comunicati sugli andamenti dei prezzi agricoli, fenomeni di mercato e di produzione, ecc.

- Indicatori del sistema agricolo

Sono stati realizzati due indici mensili:

- indice dei prezzi all'origine dei prodotti venduti dagli agricoltori/allevatori;
- indice del costo dei principali fattori di produzione.

La diffusione dei relativi dati è stata effettuata tramite i canali a disposizione dell'Ismea (Giornamle Telematico, Comunicati stampa, Rapporti mensili, ecc.)

- Servizio di informazione finalizzato a contribuire alla eradicazione delle malattie epidemiche del bestiame.

Il servizio, messo a punto dall'Ismea già da alcuni anni, consente di mettere a disposizione delle Autorità interessate una serie di informazioni utili per la determinazione dei rimborsi da concedere agli allevatori autorizzati a procedere agli abbattimenti dei capi.

Attraverso una specifica rete di rilevazione sono stati rilevati i prezzi degli animali da macello, dei capi da vita e da riproduzione delle principali specie animali.

I dati rilevati ed elaborati sono stati diffusi attraverso una specifica pubblicazione quindicinale inviata agli Organi interessati.

- Monitoraggio del mercato dei vini DOC e DOCG

Nel 1995 ha operato a regime la rete di rilevazione dei prezzi e andamenti di mercato per i vini DOC e DOCG costituita nel corso del 1994 .

I dati e le informazioni raccolti, opportunamente elaborati ed integrati con commenti ed eventuali analisi statistiche sono stati diffusi attraverso i molteplici canali Ismea, in particolare: l'edizione "Vino" del mensile "Ismea informazioni", i comunicati stampa ed il giornale telematico.